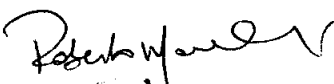





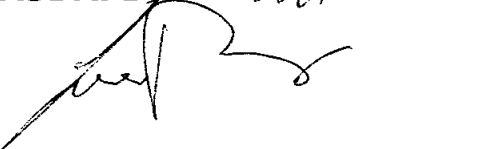


VERBALE DI INTESA

Il giorno 9 dicembre 2008, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore n. 6 - Roma - la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale si sono incontrate per procedere alla seconda verifica intermedia con riferimento ai dati di produzione al 30 settembre 2008, relativamente agli obiettivi a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché ai Progetti speciali per l'anno 2008, di cui all'Accordo 9 giugno 2008.

Al riguardo, le parti, dopo aver esaminato la relazione sull'argomento predisposta dalla Direzione Centrale Programmazione Organizzazione e Controllo, concordano sui contenuti della documentazione riguardante lo stato di avanzamento degli obiettivi premianti e dei Progetti speciali, che allegata costituisce parte integrante del presente verbale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL 
CISL 
UIL 
CSA di Cisl/Fialp 
RdB 
CIDA/ASDAPI 
ANMI 

LA DELEGAZIONE






Contratto Integrativo di Ente 2008

VERIFICA INTERMEDIA

a livello nazionale con i dati al 30 SETTEMBRE 2008:

- A) COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**
- B) PROGETTI SPECIALI**

RELAZIONE

PREMESSA: C.I.E. 2008 – “SISTEMA PREMIANTE”

In data 9 giugno 2008 è stata siglata con le OO.SS. l'Ipotesi di Accordo sugli istituti dei “Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi” e dei “Progetti speciali”, nell'ambito del Contratto integrativo di Ente per l'anno 2008.

L'intesa ha ribadito e consolidato le modalità previste nei precedenti C.I.E. in materia di decentramento gestionale, di specializzazione funzionale degli istituti premianti e di corresponsabilizzazione delle Strutture di staff nella realizzazione degli obiettivi.

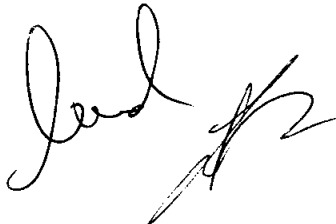
In coerenza con tali modalità, il C.I.E. 2008 ha confermato la piena discrezionalità nell'individuazione da parte delle Sedi degli obiettivi “premianti” nell'ambito dell'intera gamma degli obiettivi di piano programmati per l'anno in corso, alcuni dei quali qualificati come “prioritari”, ai fini di una più diretta corrispondenza con il sistema di pianificazione e controllo.

CONTRATTAZIONI E 1^ VERIFICA INTERMEDIA

In osservanza a quanto previsto dal citato Accordo, tutte le Strutture dell'Ente hanno effettuato, nei termini previsti dall'Accordo, le contrattazioni decentrate locali per l'individuazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali e la contestuale 1^ verifica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività rilevato al 31 maggio c.a., ai fini della corresponsione dell'acconto di luglio.

II VERIFICA INTERMEDIA – SINTESI

La 2^ verifica intermedia relativa allo stato di realizzazione degli obiettivi e dei

progetti individuati, con riferimento alla data del 30 settembre u.s., è stata effettuata nei termini previsti da tutte le Strutture ai diversi livelli territoriali.

Per quanto riguarda le Sedi, coerentemente con i richiamati criteri di decentramento, il controllo sui verbali e l'attestazione sulla congruità degli obiettivi e dei progetti scelti è stato effettuato dalle Direzioni regionali. Queste hanno, quindi, inoltrato alla D.C.P.O.C. specifici report di monitoraggio e schede di criticità in caso di rilevati scostamenti. Per le Strutture regionali e centrali i controlli sono stati espletati direttamente da D.C.P.O.C.

Si riportano di seguito le risultanze percentuali riferite agli obiettivi ed ai progetti complessivamente individuati.

OBIETTIVI PREMIANTI	N. obiettivi	% di realizzazione			
		90/100	80/89	70/79	< 70 e non quantif.
Sedi	686	594	40	27	25
DD.RR. (e GIR)	63	28	14	9	12
DD.CC. (CP e CRM)	76	14	17	20	25
Totale obiettivi	825	636	71	56	62
<i>% sul totale</i>		77,0	8,6	6,7	7,5
PROGETTI SPECIALI	N. Progetti	90/100	80/89	70/79	< 70 e non quantif.
Sedi	553	204	99	83	167
DD.RR.e GIR	87	29	25	16	17
DD.CC.e CP-CRM	77	19	16	17	25
Totale progetti	717	252	140	116	209
<i>% sul totale</i>		35,1	19,5	16,1	29,1
PROG. AGG. VIGILANZA	N. Progetti	90/100	80/89	70/79	< 70 e non quantif.
Sedi	112	50	12	7	43
Strutture Regionali	20	8	5	1	6
Totale prog. aggiuntivi	132	58	17	8	49
<i>% sul totale</i>		43,9	12,8	6,0	37,1
TOTALE COMPLESSIVO (Obiettivi e Progetti)	1674	946	228	180	320
<i>% sul totale complessivo</i>		56,5	13,6	10,7	19,1

Nelle pagine seguenti sono esposte in dettaglio le risultanze del monitoraggio, le modifiche apportate da alcune Strutture e le maggiori criticità rilevate in sede di verifica.

1.- COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

OBIETTIVI DELLE SEDI

(compresa la DIREZIONE PROVINCIALE DI TRENTO e la SEDE REGIONALE DI AOSTA)

L'Accordo nazionale ha fissato in **almeno cinque** gli obiettivi da individuare tra quelli di produzione negoziati per il 2008, di cui almeno **due** tra quelli evidenziati come "prioritari".

Le seguenti Unità hanno individuato un numero di obiettivi superiore al minimo stabilito dall'Accordo:

- o Le Sedi di Imola, Ferrara, Piombino, Livorno, Terni e Avezzano hanno contrattato n. 6 obiettivi;
- o la Sede di Pescara ha contrattato n. 8 obiettivi.

Relativamente alla scelta di almeno due obiettivi "prioritari", diverse Unità ne hanno individuato in misura maggiore e precisamente:

- n. 54 Sedi hanno scelto tre obiettivi prioritari,
- n. 29 Sedi quattro obiettivi prioritari,
- n. 5 Sedi cinque obiettivi prioritari.

Per quanto riguarda lo **stato di realizzazione degli obiettivi premianti**, sono stati rilevati i seguenti risultati:

- OBIETTIVI DI PIANO "PRIORITARI"

Obiettivo	Descrizione	N. Sedi interessate	90 / 100	80 / 89	70 / 79	< 70
A.1.2	Aziende non regolari / Aziende ispezionate	73	70	3	--	--
A.4.3	Sistemazione situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito	91	47	20	13	11
A.6.3	Tempi medi Inail di verifica della regolarità contributiva (DURC)	101	101	--	--	--

B.6.3	Opposizioni con esito sfavorevole su Malattie Professionali	8	8	--	--	--
B.7	Definizioni negative per malattie professionali	13	12	1	--	--
B.8.4	Entrate da azioni di rivalsa	31	15	6	4	6
B.9	Tempestività nell'accertamento postumi	92	85	5	2	--
Totale obiettivi		409	338	35	19	17
% sul totale			82,60	8,58	4,66	4,16

- ALTRI OBIETTIVI DI PIANO

Obiettivo	Descrizione	N. Sedi interessate	90 / 100	80 / 89	70 / 79	< 70
A.1.1	Aziende ispezionate	7	4	--	3	--
A.1.3	Soggetti regolarizzati	9	8	--	1	--
A.2.1	Liquidazioni verbali INAIL entro 30 gg.	5	5	--	--	--
A.2.2	Liquidazioni verbali INPS/Altri Enti entro 45 gg.	5	5	--	--	--
A.3.2	Decisione sui ricorsi di competenza della Sede, esclusi quelli con azioni di surroga e di regresso in corso	3	3	--	--	--
A.4.1	Sistemazione regolazioni art. 28 T.U.	13	11	1	1	--
A.4.2	Sistemazione situazioni contributive che presentano solo crediti e/o incassi scartati	17	13	2	--	2
A.5.2	T.M. cessazione P.A.T.	23	23	--	--	--
A.5.3	T.M. emissione provvedimenti variazioni anagrafiche, contabili e classificative (escl. le cessazioni)	4	4	--	--	--
A.6.1	Dichiarazioni salari via Internet	20	20	--	--	--
A.6.2	Denunce di esercizio, variazioni e cessazioni on line	17	17	--	--	--
B.1	Indennizzi in permanente a seguito di contenzioso su infortuni	5	5	--	--	--
B.2	Indennizzi in permanente a seguito di contenzioso su malattie professionali	1	1	--	--	--
B.3	Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio	38	38	--	--	--
B.4	Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da M.P.	6	5	1	--	--
B.5	T.M. costituzione rendite ai superstiti in via normale (incluse ex RD)	29	26	1	--	2

B.6.1	Opposizioni aperte rapportate ai provvedimenti emessi	2	2	--	--	--
B.6.2	Opposizioni con esito sfavorevole su infortuni	3	3	--	--	--
B.8.1	Azioni di surroga avviate nell'anno per infortuni da incidente stradale	27	24	--	1	2
B.8.2	Azioni di regresso avviate nell'anno su infortuni gravi	21	18	--	2	1
B.8.3	Azioni di regresso avviate nell'anno su malattie professionali	21	20	--	--	1
D.1	Spesa per protesi	1	1	--	--	--
Totale obiettivi		277	256	5	8	8
% sul totale			92,42	1,80	2,89	2,89

Complessivamente:

N. obiettivi di piano prioritari	409	338	35	19	17
N. altri obiettivi di piano	277	256	5	8	8
TOTALE COMPLESSIVO OBIETTIVI	686	594	40	27	25
% sul totale complessivo		86,59	5,83	3,94	3,64

In merito agli obiettivi realizzati in misura inferiore al 70%, indicata quale soglia minima per l'applicazione delle fasce di compenso, gli stessi sono risultati in numero di 25, di cui n. 18 Sedi presentano una percentuale di realizzazione tra il 60 e il 69, n. 3 Sedi tra il 50 e il 59 e n. 4 Sedi in misura inferiore al 50.

Dall'esame delle schede di criticità pervenute si è rilevato che talune Sedi, in presenza del disallineamento registrato al 30 settembre, hanno messo in atto un piano di recupero che consentirà di conseguire l'obiettivo nei termini previsti.

Relativamente al risultato negativo registrato nella Sede di Moncalieri per l'obiettivo **B.5** "T.M. costituzione rendite a superstiti" (62,5%), la stessa ha fatto presente che la dilatazione del tempo medio è dovuta a un unico caso, verificato dalla D.R, con tempi molto lunghi, decurtando il quale l'obiettivo risulterebbe già realizzato.

Per l'obiettivo **A.4.3** "Sistemazione delle situazioni contributive che presentano titoli a debito e a credito", sia la Sede di Campobasso (73,2%) che la sede di Caserta (62,7%) hanno fatto presente che il disallineamento registrato è dovuto all'elaborazione dei ruoli esattoriali che ha rallentato le operazioni di sistemazione contabile.

Per l'obiettivo **B.8.1** "Azioni di surroga avviate nell'anno per infortuni da incidente stradale", che registra un risultato basso nella Sede di Crotone (30,2%), il direttore ha disposto la lavorazione di tutti i casi per i quali non è stata aperta la surroga, risultanti dalle liste di dettaglio evidenziate in OFA, mentre la D.R ha previsto interventi al fine di individuare le criticità e predisporre le azioni correttive.

Alj

Nel report **AII. n. 1** sono riportate le risultanze analitiche per Sede al 30 settembre, confrontabili con quelle aggregate a livello regionale e nazionale.

OBIETTIVI DELLE DIREZIONI REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO

Per tali Strutture l'Accordo prevede l'individuazione di almeno **tre obiettivi** tra quelli specifici previsti nel Programma 2008 e tra le attività di produzione corrente, anche nell'ambito delle iniziative di supporto all'operatività delle Sedi, per un peso complessivo del **70%**: il **residuo 30%** è collegato all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti, con graduazione dei compensi secondo fasce percentuali determinate.

Complessivamente gli obiettivi individuati risultano in numero di **58**, oltre a **5** obiettivi scelti dalla Gestione Immobili di Roma, collocata nell'ambito della Direzione regionale per il Lazio.

Relativamente allo **stato di avanzamento** degli obiettivi individuati dalle Strutture in argomento, dall'esame dei verbali di verifica si evidenzia il seguente quadro, significando che non risultano segnalate situazioni di particolare criticità:

- Obiettivi monitorabili specifici di Struttura previsti nel Piano

Obiettivo	Descrizione	N. Strutture interessate	90 / 100	80 / 89	70 / 79	< 70
A.3.1	Definizione, entro 90 gg. dal ricevimento, dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni regionali	14	4	5	3	2
C.3.1	Finalizzazione percentualizzata delle risorse finanziarie regionali in relazione ai piani territoriali per la prevenzione	5	1	--	--	4
C.3.1.4	Organizzazione campagne in campo prevenzionale	1	1			
E.1	Indice di efficienza finanziaria	4	2	1	--	1
Totale obiettivi		24	8	6	3	7
% sul totale			33,3	25	12,5	29,1

6

- Obiettivi ORGANIZZATIVI di Piano

Obiettivo	Descrizione	N. Strutture interessate	90 / 100	80 / 89	70 / 79	< 70
E.3	Realizzare iniziative di comunicazione a sostegno della visibilità dell'Ente nell'ambito delle politiche sulla sicurezza sul posto di lavoro	1		1		
Totale obiettivi		1				

- Altri obiettivi

	N. Strutture interessate	90/100	80 / 89	70 / 79	< 70
Supporto vario operatività Sedi	12	7	3	--	2
Altri	21	9	4	5	3
Totale obiettivi	33	16	7	5	5
% sul totale		48,4	21,2	15,1	15,1


TOTALE COMPLESSIVO OBIETTIVI	58	24	14	8	12
% sul totale complessivo		41,3	24,1	13,7	20,6

La **Gestione Immobili di Roma** risulta aver realizzato tre obiettivi in misura pari al 90%, uno al 100%, mentre per il quinto obiettivo la percentuale di realizzazione è pari al 70.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di almeno **tre obiettivi** da individuare tra quelli del Programma 2008, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso economico complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali, con graduazione dei compensi secondo fasce percentuali determinate.

Il numero degli obiettivi scelti da tali Strutture risulta pari a **68**, a cui vanno aggiunti n. **5** obiettivi del Centro Protesi e n. **3** del C.R.M. di Volterra, attinenti alla loro specifica attività.



L'individuazione degli obiettivi tra quelli del Programma 2008 è stata calibrata in relazione alle tipiche funzioni di dette Strutture.

Dall'esame dei verbali si rileva che, complessivamente, lo stato di avanzamento risulta sostanzialmente in linea con le attività programmate per il periodo di riferimento e non sono state segnalate situazioni di particolare criticità.

L'esito della verifica evidenzia quanto segue:

N. obiettivi	% sul totale	% fascia di realizzazione
14	20,59	90 / 100
13	19,12	80 / 89
16	23,53	70 / 79
25	36,76	< 70 o non quantificabili in maniera esatta)

Per quanto riguarda il Centro Protesi, i 5 obiettivi individuati risultano realizzati in misura oscillante tra il 70% e l'80%.

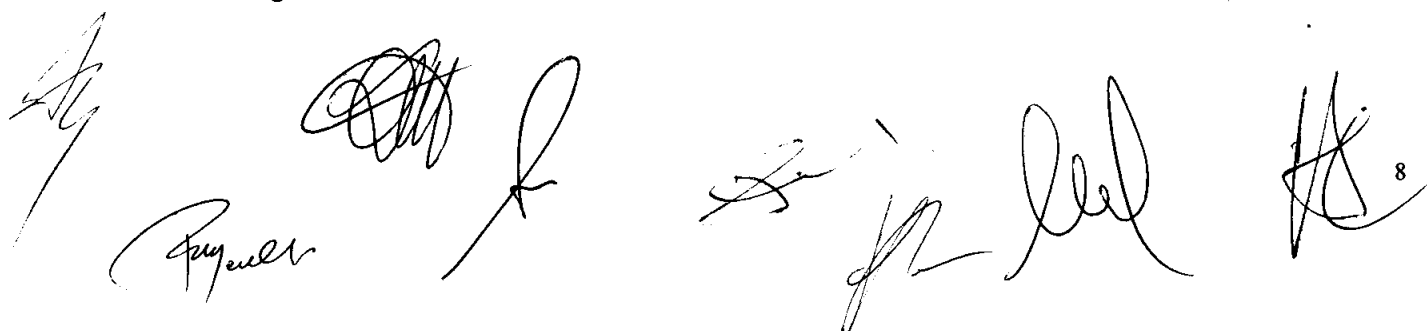
Per il C.R.M. di Volterra i 3 obiettivi risultano attualmente realizzati nella misura dell'80% .

2.- PROGETTI SPECIALI

Anche per i progetti speciali, per i quali opera la piena autonomia della contrattazione decentrata, sono state confermate le linee portanti del precedente C.I.E. con riferimento alla scelta, declinazione e gestione degli stessi in modo da far fronte con mezzi più adeguati e flessibili alle criticità locali, alla realizzazione di interventi progettuali specifici al di fuori dei flussi lavorativi ordinari, al recupero di arretrati e temporanee esigenze operative eccezionali.

L'Accordo ha previsto per ciascuna Struttura centrale, regionale e territoriale l'individuazione di un **minimo di 3 progetti**, in modo da coinvolgere tutto il personale, compresi medici e professionisti, coprendo tutte le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura. Nell'individuazione dei progetti si doveva tenere conto anche di eventuali linee di indirizzo emanate a livello centrale.

Per i funzionari addetti alla vigilanza ispettiva è stata prevista la possibilità di partecipare ad un ulteriore progetto aggiuntivo, secondo modalità stabilite localmente, con conseguente cumulabilità dei compensi.



PROGETTI DELLE SEDI

(compresa la DIREZIONE PROVINCIALE DI TRENTO e la SEDE REGIONALE DI AOSTA)

Le Sedi, in larga maggioranza, hanno individuato progetti che superano il numero minimo di 3 previsto dall'Accordo: mediamente risultano individuati 5 progetti per Sede, con punta massima di 14 per le Sedi di Vicenza-Schio e Forlì-Cesena e 13 per la Direzione Provinciale di Trento. Si tratta di un importante miglioramento nell'utilizzo della leva gestionale, che ha portato le Strutture operative ad articolarla in maniera aderente e rispondente alle differenziate emergenze locali.

Dall'esame dei report prodotti dalle Direzioni regionali è possibile delineare una sintesi della **tipologia dei progetti scelti dalle Sedi**, connessi in larga misura ad attività di carattere straordinario: pulizia e aggiornamento archivi, obiettivi critici di piano, sistemazione giacenze, formazione, codifica Esaw, comunicazione, organizzazione, prevenzione e gestione di problematiche specifiche.

* * *

Si riportano di seguito alcune particolarità e modifiche segnalate dalle Sedi.

- La D.R. per l'Emilia-Romagna ha rappresentato che la Sede di **Parma** ha rinegoziato il target del progetto speciale n. 9 "*Accertamenti ispettivi per lavorazioni art.28*" da 455 a 390 pratiche annue, per la mancata adesione al progetto di una risorsa ispettiva.
- La D.P. di Trento ha stralciato il progetto speciale n. 6 "*Lavorazione interventi di patronato*" per effetto dell'assegnazione delle risorse presso la Sede Virtuale.

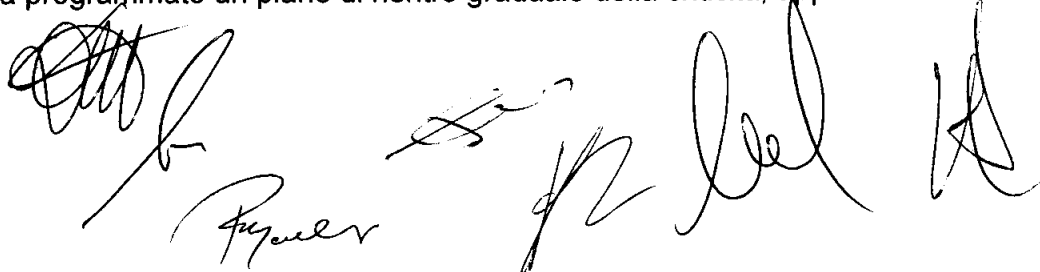
Circa lo **stato di avanzamento** dei progetti individuati dalle Sedi, si segnala che su un totale complessivo di n. **553** progetti risultano realizzate le seguenti percentuali:

N. progetti	% sul totale	% fascia di realizzazione
204	36,88	90 / 100
99	17,90	80 / 89
83	15,00	70 / 79
167	30,19	< 70 (0 non quantificabile in maniera esatta)

Si riportano, di seguito, alcune motivazioni addotte dalle Sedi in merito alle criticità e le relative valutazioni delle Strutture regionali.

Modena – Progetto "Accertamenti ispettivi per lavorazioni art.28": Realizzazione 30%.
Per parecchi clienti non è stato sufficiente effettuare le consuete visure nelle Banche dati rendendo necessario anche un accertamento ispettivo che ha compromesso il risultato da conseguire.

La Sede ha programmato un piano di rientro graduale della criticità, approvato dalla D.R..



Modena – Progetto “Corso di formazione interna in materia di privacy e accesso ai documenti amministrativi” – Realizzazione 0%.

Per sopraggiunte priorità lavorative dell’Avvocatura, le date per lo svolgimento dei corsi sono slittate al mese di novembre.

Rimini – Progetto “Abbattimento arretrato malattie professionali” – Realizzazione 0%.

Il personale medico è stato impegnato su altri obiettivi rinviando l’abbattimento delle M.P. a fine anno. La D.R. ha definito con il CML un piano di intervento per il rientro delle criticità entro il 31/12/2008.

Cosenza – Progetto “Amianto: digitazione in Banca dati amianto di n. 810 curricula” – Realizzazione 14,8%.

La Sede lamenta la lentezza della procedura e l’assenza di parte del personale addetto al progetto durante il periodo estivo. La D.R ha previsto un intervento di supporto per la completa realizzazione dell’obiettivo.

Sassari – Progetto “Giacenza GRAI” – Realizzazione 45%.

Il risultato è stato compromesso dai periodi di inattività del sistema informatico, nonché dall’assenza di personale durante il periodo estivo. La D.R ha previsto gruppi di lavoro per il recupero della criticità.

Sassari – Progetto “Danno biologico da M.P.” – Realizzazione 42%.

La Sede ha evidenziato una serie di problemi per lo più organizzativi, per superare i quali la D.R ha impartito indirizzi diretti sia all’area sanitaria che amministrativa, al fine di evitare interruzioni nello scambio di informazioni. Inoltre si è tenuto un incontro con gli Enti di Patronato finalizzato all’individuazione delle lacune che rallentano la definizione della pratica.

Nuoro – Progetto “Codifica ESAW” - Realizzazione 60,37%.

Nella realizzazione del progetto ha inciso la non funzionalità del sistema per diversi periodi dell’anno che ha rallentato l’attività di codifica.

Per le Sedi di **Messina** e **Milazzo** (per entrambe progetto “Percorso formativo sulla legge fallimentare” e progetto “Percorso formativo sulle M.P” – realizzazione 18,18%) , il calendario delle lezioni, per impegni degli avvocati e dei medici, è stato spostato entro la fine dell’anno,



PROGETTI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PROVINCIALE DI BOLZANO

Anche in questo caso gran parte delle Strutture regionali hanno individuato un numero di progetti superiore al minimo previsto, con punta massima di n. 9 progetti per la D.R. Emilia-Romagna e n. 8 per la D.R Umbria.

La **tipologia dei progetti** selezionati dalle Strutture in argomento ha riguardato in linea di massima iniziative di formazione, obiettivi organizzativi, predisposizione progetti di vigilanza ispettiva, comunicazione e attività di carattere straordinario.

Dalle risultanze dei verbali emerge un andamento tendenzialmente positivo e non si rilevano particolari motivi di criticità nella realizzazione delle attività previste.

Su un totale complessivo di n. **84** progetti individuati dalle Strutture in argomento si registrano le seguenti realizzazioni:

N. progetti	% sul totale	% fascia di realizzazione
28	33,33	90 / 100
24	28,57	80 / 89
15	17,85	70 / 79
17	20,23	< 70

Per quanto riguarda la **Gestione Immobili di Roma**, i tre progetti scelti risultano realizzati nella misura del 80%, 100% e 70%.

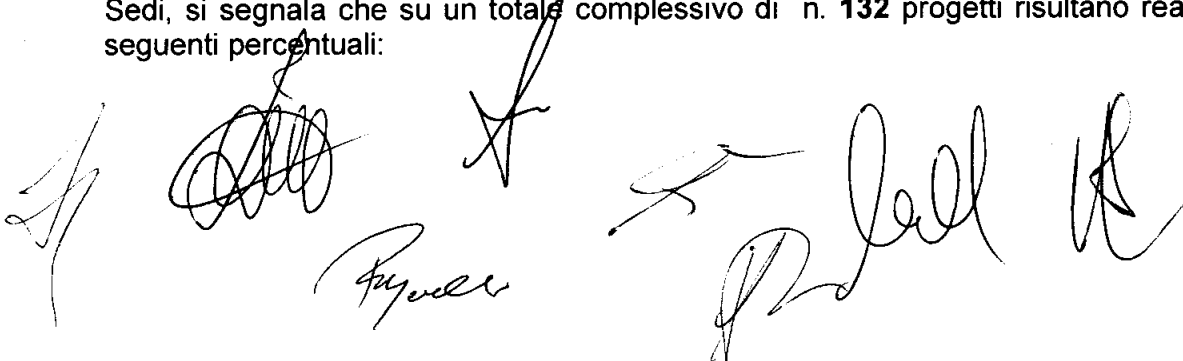
* * * *

Relativamente al **PROGETTO SPECIALE AGGIUNTIVO** riservato al personale appartenente al profilo professionale di vigilanza ispettiva, le Strutture regionali hanno svolto un compito di coordinamento, fornendo le relative linee guida.

Tale personale risulta impegnato nelle seguenti attività: lotta al sommerso negli esercizi commerciali e nel settore turistico-alberghiero, mobilità territoriale in supporto alle Sedi carenti di risorse, contrasto al lavoro nero e alle tipologie contrattuali in frode alla legge.

In merito si fa osservare che le Sedi provinciali che non hanno segnalato progetti aggiuntivi (carenza risorse ispettive, ecc.) risultano le seguenti: Rivoli, Moncalieri, Pinerolo, Bressanone, Merano, Conegliano, Bassano, Imperia, Savona, Imola, Casalecchio, Ferrara, Isernia, Taranto, Catanzaro, Crotone, Enna, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Oristano.

Circa lo **stato di avanzamento** dei progetti individuati dalle Direzioni Regionali e dalle Sedi, si segnala che su un totale complessivo di n. **132** progetti risultano realizzate le seguenti percentuali:



PROG. AGG. VIGILANZA	N. Progetti	90/100	80/89	70/79	< 70 e non quantif.
Sedi	112	50	12	7	43
Strutture Regionali	20	8	5	1	6
Totale prog. aggiuntivi	132	58	17	8	49
<i>% sul totale</i>		43,9	12,8	6,0	37,1

PROGETTI DELLE STRUTTURE CENTRALI

La scelta dei progetti è stata effettuata, nell'ambito delle competenze specifiche di ciascuna Struttura, con lo scopo di dare attuazione a innovazioni normative o di realizzare interventi di formazione, comunicazione, organizzazione e di far fronte a criticità peculiari.

Le seguenti Strutture hanno individuato un numero di progetti superiore al minimo di tre previsto dall'Accordo: DCRU n. 5 progetti, DCPOC n. 5 progetti, DC Rischi n. 4 progetti.

Complessivamente, lo stato di avanzamento delle attività previste per la realizzazione dei **progetti speciali** da parte delle Strutture centrali risulta in linea con i risultati attesi alla data e non vengono segnalate criticità.

In particolare si rappresenta la situazione relativa alle percentuali di realizzazione dei 71 progetti individuati da tali Strutture e quelle relative ai due Centri:

N. progetti	% sul totale	% fascia di realizzazione
17	23,94	90 / 100
12	16,90	80 / 89
17	23,94	70 / 79
25	35,22	< 70 (o non quantificabile in maniera esatta)

Per i tre progetti scelti del **Centro Protesi di Vigorso di Budrio** e Filiale di Roma, le attività sono state realizzate rispettivamente nella misura del 80%, 80% e 85%.

Relativamente al **Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra**, i tre progetti individuati risultano realizzati in misura pari al 90%, 90% e 80%.

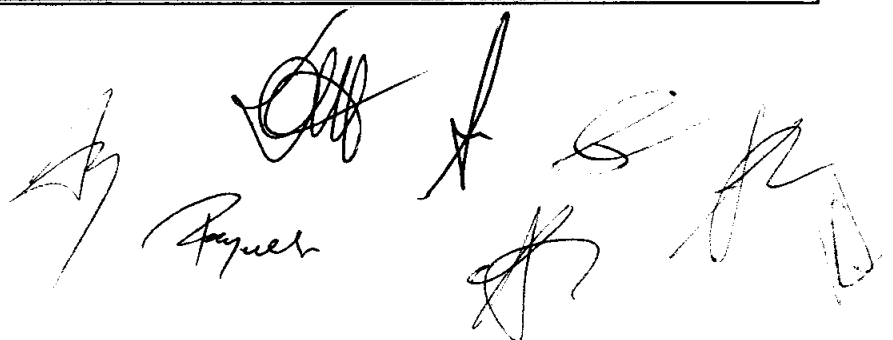
IL DIRETTORE CENTRALE REGGENTE

All.: Report monitoraggio degli obiettivi di produzione scelti dalle Sedi (parte integrante)

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2008

VERIFICA INTERMEDIA
(con i dati di produzione al 30 SETTEMBRE 2008)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE SEDI**
confrontabili con quelli aggregati a livello regionale e nazionale



Handwritten signatures and initials, including the name "Piquet" written in cursive.

Indicatore: **A.1.1 - NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE**

		PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	21.323	30.136	70,76
	<i>PIEMONTE TOT</i>	1.731	2.025	85,48
1	CUNEO TOT	325	360	90,28
2	NOVARA TOT	143	90	158,89
3	GRAVELLONA TOT	92	90	102,22
	<i>FRIULI TOT</i>	469	675	69,48
4	TRIESTE TOT	122	116	105,17
	<i>UMBRIA TOT</i>	492	675	72,89
5	PERUGIA TOT	374	512	73,05
	<i>PUGLIA TOT</i>	1.425	2.298	62,01
6	BARLETTA	171	240	71,25
7	FOGGIA TOT	307	410	74,88

Ag. *A*

Perugia *[Signature]*

[Signature] *[Signature]*

C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.2 - Aziende non regolari / Aziende ispezionate** (Val.%)

OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	84,75	80,17	105,71
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>84,34</i>	<i>80,00</i>	<i>105,43</i>
1 ALESSANDRIA TOT	80,73	80,00	100,91
2 ASTI TOT	88,89	80,00	111,11
3 NOVARA TOT	96,50	80,00	120,63
4 TORINO CENTRO	94,10	80,00	117,63
5 RIVOLI	74,19	80,00	92,74
6 IVREA TOT	99,31	80,00	124,14
7 TORINO SUD	78,52	80,00	98,15
8 BIELLA TOT	74,65	80,00	93,31
<i>AOSTA</i>	<i>87,23</i>	<i>80,00</i>	<i>109,04</i>
9 AOSTA	87,23	80,00	109,04
<i>LOMBARDIA</i>	<i>79,75</i>	<i>80,00</i>	<i>99,69</i>
10 BERGAMO TOT	70,83	80,00	88,54
11 BRESCIA TOT	73,19	80,00	91,49
12 COMO TOT	96,61	80,00	120,76
13 GALLARATE TOT	80,81	80,00	101,01
14 MI/BONCOMPAGNI TOT	82,35	80,00	102,94
15 MI/MAZZINI TOT	78,13	80,00	97,66
16 MI/SABAUDIA TOT	70,92	80,00	88,65
17 VARESE TOT	92,25	80,00	115,31
<i>VENETO TOT</i>	<i>84,19</i>	<i>80,00</i>	<i>105,24</i>
18 BELLUNO TOT	76,69	80,00	95,86
19 TREVISO	87,25	80,00	109,06
20 VENEZIA TOT	93,55	80,00	116,94
21 VERONA	69,14	80,00	86,43
22 Legnago	88,14	80,00	110,18
<i>FRIULI TOT</i>	<i>90,83</i>	<i>80,00</i>	<i>113,54</i>
23 TRIESTE TOT	92,62	80,00	115,78
24 GORIZIA TOT	85,33	80,00	106,66
<i>LIGURIA TOT</i>	<i>95,42</i>	<i>85,00</i>	<i>112,26</i>
25 LA SPEZIA TOT	89,02	85,00	104,73
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>79,33</i>	<i>80,00</i>	<i>99,16</i>
26 BOLOGNA	73,78	80,00	92,23
27 IMOLA	83,33	80,00	104,16
28 FORLI' TOT	87,50	80,00	109,38
29 PIACENZA TOT	78,71	80,00	98,39
30 RAVENNA TOT	92,86	80,00	116,08
31 REGGIO EMILIA TOT	90,40	80,00	113,00

	TOSCANA TOT	87,37	81,07	107,77
32	AREZZO TOT	78,46	80,00	98,08
33	FIRENZE TOT	88,93	80,00	111,16
34	GROSSETO TOT	82,31	80,00	102,89
35	LIVORNO	93,10	87,00	107,01
36	PIOMBINO	92,00	87,00	105,75
37	PISA TOT	92,83	85,00	109,21
38	PISTOIA TOT	80,35	80,00	100,44
39	SIENA TOT	96,53	80,00	120,66
	MARCHE TOT	87,41	80,54	108,53
40	ANCONA TOT	84,56	82,00	103,12
41	PESARO TOT	87,66	80,00	109,58
42	ASCOLI PICENO TOT	84,47	80,00	105,59
	LAZIO TOT	86,16	80,96	106,42
43	FROSINONE TOT	82,19	85,00	96,69
44	LATINA TOT	89,87	80,00	112,34
45	ROMA CENTRO TOT	78,08	80,00	97,60
46	ROMA TUSCOLANO TOT	81,40	80,00	101,75
47	VELLETRI TOT	97,27	80,00	121,59
48	ROMA NOMENTANO TOT	88,36	80,00	110,45
49	ROMA LAURENTINO TOT	92,58	85,00	108,92
50	VITERBO TOT	90,00	80,00	112,50
	ABRUZZO TOT	82,14	80,00	102,68
51	PESCARA TOT	77,57	80,00	96,96
	MOLISE TOT	85,71	80,00	107,14
52	CAMPOBASSO TOT	85,71	80,00	107,14
	CAMPANIA TOT	82,78	81,76	101,25
53	CASERTA TOT	73,58	80,00	91,98
54	NAPOLI TOT	87,13	85,00	102,51
55	NOLA	88,35	80,00	110,44
56	CASTELLAMMARE	88,06	80,00	110,08
57	SALERNO TOT	79,56	80,00	99,45
58	SALERNO/BATTIPAGLIA	90,00	80,00	112,50
	PUGLIA TOT	84,14	82,00	102,61
59	BARI TOT	88,93	82,00	108,45
	CALABRIA TOT	91,87	80,00	114,84
60	CATANZARO TOT	98,86	80,00	123,58
61	COSENZA TOT	91,06	80,00	113,83
62	CROTONE TOT	100,00	80,00	125,00
63	REGGIO CALABRIA TOT	85,10	80,00	106,38
64	VIBO VALENTIA TOT	100,00	80,00	125,00
	SICILIA TOT	91,38	85,00	107,51
65	CALTANISSETTA TOT	92,00	85,00	108,24
66	CATANIA TOT	90,26	85,00	106,19
67	MESSINA	86,76	85,00	102,07
68	MILAZZO	92,50	85,00	108,82

69	PALERMO TOT	85,36	85,00	100,42
70	RAGUSA TOT	96,00	85,00	112,94
71	SIRACUSA TOT	98,73	85,00	116,15
72	TRAPANI TOT	90,77	85,00	106,79
	SARDEGNA TOT	93,91	80,91	116,07
73	CAGLIARI TOT	96,20	82,00	117,32



Reggiani



C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.3 - Soggetti regolarizzati - Numero**

	PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	97.154,00	41.987,00	231,39
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>5.889,00</i>	<i>2.100,00</i>	<i>280,43</i>
1 ALESSANDRIA TOT	219,00	186,00	117,74
2 BIELLA TOT	255,00	93,00	274,19
3 TORINO NORD TOT	201,00	186,00	108,06
<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>10.413,00</i>	<i>8.640,00</i>	<i>120,52</i>
4 LODI TOT	389,00	320,00	121,56
<i>VENETO TOT</i>	<i>4.749,00</i>	<i>5.450,00</i>	<i>87,14</i>
5 ROVIGO TOT	909,00	180,00	505,00
<i>ABRUZZO TOT</i>	<i>1.159,00</i>	<i>804,00</i>	<i>144,15</i>
6 CHIETI TOT	475,00	201,00	236,32
<i>PUGLIA TOT</i>	<i>3.487,00</i>	<i>2.310,00</i>	<i>150,95</i>
7 BARLETTA	190,00	250,00	76,00
8 FOGGIA TOT	491,00	400,00	122,75
9 LECCE TOT	946,00	460,00	205,65

[Handwritten signatures and initials]

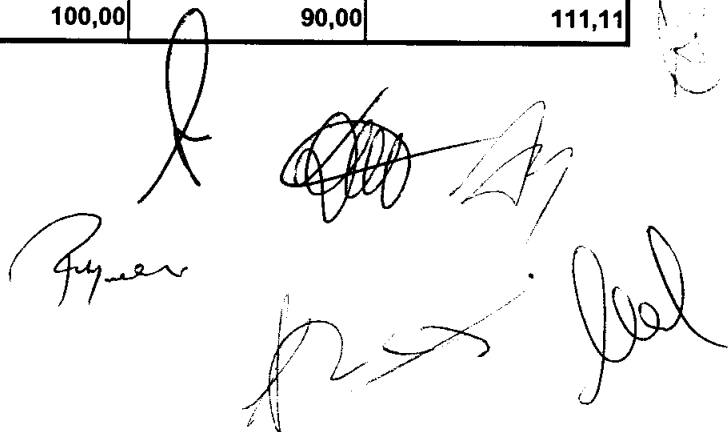
C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.2.1 - Liquidazione verbali Inail definiti entro 30 gg** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	95,70	90,57	105,66
LOMBARDIA TOT	95,84	90,16	106,30
1 SESTO S. GIOVANNI TOT	94,52	90,00	105,02
FRIULI TOT	98,23	90,00	109,14
2 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
TOSCANA TOT	98,46	90,63	108,64
3 AREZZO TOT	99,66	90,00	110,73
LAZIO TOT	88,15	91,76	96,07
4 RIETI TOT	100,00	95,00	105,26
CAMPANIA TOT	98,39	95,55	102,97
5 CASTELLAMMARE DI STABIA	100,00	95,00	105,26

Indicatore: **A.2.2 - Liquidazione verbali INPS / Altri Enti liquidati in 45 gg**
 (Val.%)

	PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	97,66	90,15	108,33
LOMBARDIA TOT	96,99	90,07	107,68
1 MI/BONCOMPAGNI TOT	100,00	90,00	111,11
FRIULI TOT	98,80	90,00	109,78
2 GORIZIA TOT	100,00	90,00	111,11
EMILIA ROMAGNA TOT	98,70	92,64	106,54
3 RAVENNA TOT	99,19	93,00	106,66
CALABRIA TOT	86,91	90,00	96,57
4 CATANZARO TOT	99,40	90,00	110,44
SICILIA TOT	98,85	92,02	107,42
5 ENNA TOT	100,00	90,00	111,11

Figueras


C.I.E. 2008
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.3.2 - Decisioni, entro 120 gg. dal ricevimento, sui ricorsi di competenza della Sede, esclusi quelli con azioni di surroga e di regresso in corso (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 30 SETTEMBRE 2008	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	97,36	94,08	103,49
<i>TRENTINO TOT</i>	100,00	95,00	105,26
1 ROVERETO	100,00	95,00	105,26
<i>VENETO TOT</i>	98,55	95,00	103,74
2 BASSANO	100,00	95,00	105,26
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	97,65	95,00	102,79
3 MODENA TOT	93,75	95,00	98,68

